



# UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

## SCHEDA DI PRESENTAZIONE

### Master universitario di II livello in

# 'CHIRURGIA ANDROLOGICA E DIG''

#### Il Master

La Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Trieste attiva per l'a.a. 2009/2010 ai sensi dell'art. 3, comma 9°, del D.M. n. 270/2004, il Master universitario di II livello in "Chirurgia Andrologica e DIG".

La **Direzione del Corso** ha sede presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Chirurgiche Specialistiche, Biomateriali e Bioimpianti – UCO di Urologia – Strada di Fiume 447 Trieste – c/o Ospedale di Cattinara

tel: 040/3994575/0403994683

e-mail: [e.belgrano@fmc.units.it](mailto:e.belgrano@fmc.units.it); [trombcar@univ.trieste.it](mailto:trombcar@univ.trieste.it); [segr.dip.scs@fmc.units.it](mailto:segr.dip.scs@fmc.units.it)

sito internet: [www.units.it](http://www.units.it)

#### Obiettivi

Il Master in **Chirurgia Andrologica e DIG** ha lo scopo di formare operatori medici interessati ai vari aspetti della Andrologia e in particolare della chirurgia andrologica (compresa la microchirurgia e la chirurgia laparoscopica) e della gestione delle problematiche relative al DIG. L'Andrologia chirurgica, ha vissuto nel corso degli ultimi tre decenni un rinnovamento in termini di acquisizioni biologiche, fisiopatologiche e biotecnologiche che hanno fortemente modificato l'approccio clinico, medico e chirurgico alle patologie dei genitali esterni congenite ed acquisite. La figura dello specialista in Urologia, tradizionalmente, è stata depositaria delle competenze necessarie alla gestione delle patologie andrologiche a sfondo chirurgico che, a seguito dei continui e sempre più complessi aggiornamenti conoscitivi, risultano oramai difficilmente acquisibili durante lo svolgimento del corso di Specializzazione in Urologia. All'Urologo si sono affiancati altri specialisti che hanno sviluppato nuovi interessi andrologici: il Chirurgo Pediatra che porta le sue esperienze nel campo dei genitali ambigui, nello pseudoermafroditismo e della ipospadia; il Ginecologo con il quale l'Urologo ha sviluppato nuove esperienze ricostruttive in caso di atresia vaginale e DIG; l'Endocrinologo che ha interesse nel campo della D.E e del trattamento dei DIG; il Chirurgo Plastico la cui esperienza risulta preziosa nella ricostruzione dei genitali maschili. Le linee guida attualmente disponibili, recentemente proposte in ambito internazionale, lasciano come naturale, ampio spazio discrezionale per le strategie operative in ambito chirurgico. Obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti teorici e pratici che permettano un approccio aggiornato e razionale in termini scientifici alla scelta fra le svariate opzioni di trattamento per le patologie andrologiche.

In particolare i partecipanti verranno ad acquisire conoscenze riguardanti:

- disfunzioni sessuali maschili:
  - fisiopatologia
  - metodologia diagnostica
  - opzioni trattamento medico
  - indicazioni e tecniche chirurgiche
- infertilità maschile:
  - fisiopatologia
  - diagnostica clinica, strumentale e nozioni di semiologia
  - indicazioni e tecniche chirurgiche
- disturbi di identità di genere:
  - legislazione
  - approccio psico sessuologico
  - terapia medica
  - trattamento chirurgico

## Profilo professionale

Alla fine del corso lo studente acquisisce conoscenze di andrologia ed in particolare della chirurgia andrologica e della gestione delle problematiche relative ai DIG.

In particolare i partecipanti verranno ad acquisire approfondite riguardanti disfunzioni sessuali maschili, l'infertilità maschile ed i disturbi di identità di genere.

In tal modo si delinea la figura di un urologo cultore in andrologia medica e chirurgica.

## Metodo Didattico, frequenza e durata del Corso

Il Master ha durata annuale, da gennaio 2010 a gennaio 2011, per un totale di 60 crediti, pari a 1.500 ore.

Le attività formative previste sono:

Area Formativa	denominazione dell'attività formativa	Settori scientifico disciplinari	CFU	Docente proposto
<b>Disfunzione erettile Infertilità maschile Rivascolarizzazione microchirurgica Mesa/Tese/Anastomosi Microchirurgica</b>	<b>Urologia Andrologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>10</b>	<b>Belgrano Emanuele</b>
<b>Disturbi di Identità di Genere Conversione chirurgica M-F Interventi correttivi</b>	<b>Urologia Andrologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>10</b>	<b>Trombetta Carlo</b>
<b>Deficit erettile su base neurogena</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Siracusano Salvatore</b>
<b>Inquadramento terapeutico dei disturbi di identità di genere</b>	<b>Endocrinologia</b>	<b>MED 09</b>	<b>3</b>	<b>Fabris Bruno</b>
<b>Impianti protesici</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Ciampalini Sandro</b>
<b>Clitoroplastica</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Perovich Sasa</b>
<b>Conversione chirurgica F - M</b>	<b>Ginecologia</b>	<b>MED 40</b>	<b>3</b>	<b>Guaschino Secondo</b>
<b>Crioconservazione, tecniche di fecondazione assistita</b>	<b>Ginecologia</b>	<b>MED 40</b>	<b>3</b>	<b>Ricci Giuseppe</b>
<b>EcocolorDoppler del pene</b>	<b>Radiologia</b>	<b>MED 36</b>	<b>6</b>	<b>Bertolotto Michele</b>
<b>Linfadenomectomia retroperitoneale</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Fontana Dario</b>
<b>Prostatectomia Radicale</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Freja Bruno</b>
<b>Induratio Penis Plastica</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>2</b>	<b>Ciampalini Sandro</b>
<b>EcocolorDoppler scrotale</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>2</b>	<b>Bertolotto Michele</b>
<b>Corporoplastica di raddrizzamento</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Savoca Gianfranco</b>
<b>Fisiologia dell'apparato genitale maschile</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Ciciliato Stefano</b>
<b>Anatomia dell'apparato genitale maschile</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Knez Roberto</b>
<b>Allungamento del pene</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Garaffa Giulio</b>
<b>Laparoscopia</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Lissiani</b>

				<b>Andrea Scati Laura</b>
<b>Disturbi di identità di genere</b>	<b>Psicologia</b>	<b>M-PSI 01</b>	<b>1</b>	
<b>Ricostruzione chirurgica del pene</b>	<b>Urologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Colombo Fulvio</b>
<b>Patologia chirurgica pediatrica dell'apparato genitale maschile</b>	<b>Chirurgia Pediatrica</b>	<b>MED 38</b>	<b>2</b>	<b>Pelizzo Gloria</b>
<b>Aspetti medico legali nei disturbi di identità di genere</b>	<b>Medicina legale</b>	<b>MED 43</b>	<b>1</b>	<b>Minetto Micol</b>
<b>Tumori dell'apparato genitale maschile</b>	<b>Anatomia patologica</b>	<b>MED 08</b>	<b>2</b>	<b>Bussani Rossana</b>
<b>Approccio anestesiológico negli interventi ai genitali maschili</b>	<b>Anestesia e rianimazione</b>	<b>MED 41</b>	<b>1</b>	<b>Pellis Tommaso</b>
<b>Chirurgia estetica del pene</b>	<b>Chirurgia Plastica</b>	<b>MED 19</b>	<b>1</b>	<b>Zoran Arnez</b>
<b>Ipogonadismo</b>	<b>Endocrinologia</b>	<b>MED 13</b>	<b>1</b>	<b>Minuto Francesco</b>
<b>Terapia medica della DE</b>	<b>Andrologia</b>	<b>MED 24</b>	<b>1</b>	<b>Maggi Mario</b>
<b>Totale complessivo</b>			<b>60</b>	

Per il conseguimento dei crediti è prevista una verifica finale scritta. La relativa valutazione sarà espressa in trentesimi: il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi.

La prova finale consiste nella discussione di una tesi di master su argomenti pertinenti alla finalità del corso. La valutazione complessiva, che terrà conto dei risultati delle verifiche di profitto della prova finale e della tesi di master, sarà espressa in centodecimi.

Le ore complessive di didattica frontale ed interattiva sono 1.100

### Requisiti per l'ammissione

E' richiesta la laurea specialistica in Medicina e Chirurgia (classe 46/S) ovvero la laurea in Medicina e Chirurgia conseguita ai sensi degli ordinamenti previgenti il D.M. 509/99.

### Ammissione al Corso

La modalità di ammissione al Master è: selezione per titoli con graduatoria di merito.

Ai fini dell'ammissione, la commissione ha a disposizione 40 punti per i titoli. Costituiscono titoli valutabili:

- tesi di laurea in discipline attinenti le materie del Master (fino ad un massimo di 10 punti)
- voto di laurea (fino ad un massimo di 10 punti)
- frequenza a corsi attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 5 punti)
- conoscenza della lingua inglese (fino ad un massimo di 2 punti)
- elenco delle pubblicazioni non attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 3 punti)
- elenco delle pubblicazioni attinenti alle materie del Master (fino ad un massimo di 10 punti)

**Ai fini della valutazione dei titoli il candidato dovrà inviare, tramite raccomandata R.R., alla Direzione del Corso entro e non oltre il 09/11/2009 (presso il DIPARTIMENTO UNIVERSITARIO CLINICO DI SCIENZE CHIRURGICHE SPECIALISTICHE, BIOMATERIALI E BIOIMPIANTI-UCO DI CLINICA UROLOGICA,**

Strada di Fiume 447, 34149 TRIESTE tel: 040 3994575) tutta la documentazione necessaria corredata della modulistica (modulo A – autocertificazione, modulo B – distinta titoli) disponibile al sito: [www.units.it/master](http://www.units.it/master) e:

- breve curriculum (anche con indicazione del diploma di specializzazione eventualmente conseguito);
- il certificato di laurea in Medicina e Chirurgia in carta libera ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000;
- certificazione di abilitazione professionale in carta libera ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 di frequenza a corsi attinenti le materie del Master, elenco pubblicazione attinenti o non attinenti le materie del Master (la Commissione si riserva, se del caso, di richiedere agli interessati copia della documentazione).

La mancata produzione dei titoli impedirà l'attribuzione dei relativi punteggi.

### **Borse di studio**

Al momento non sono previste borse di studio.

### **Iscrizione e costo**

Si veda il Bando generale di attivazione dei Master.